

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO FAMIGLIA.

CIG

CUI S07239020014202500001

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina la gestione del Centro per la famiglia realizzato dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali, d'ora in avanti definito sinteticamente "C.I.S.S.A." dei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria, situati nell'area metropolitana di Torino.

ART. 2
DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il contratto di appalto avrà la durata di due anni decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori due anni a insindacabile giudizio dell'Amministrazione ed eventuale proroga semestrale.

Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3
VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato complessivo massimo dell'appalto è quantificato in € **600.156,00**, per anni 4,5 (biennio di aggiudicazione, eventuale rinnovo, ed eventuale proroga), al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

L'importo a base d'asta è di € **111.140,00 esclusa iva** e fa riferimento alla stima annuale del servizio, a prescindere da eventuali incrementi ed integrazioni ed è calcolato avvalendosi delle tabelle ministeriali relative al costo del lavoro per le cooperative sociali nel seguente modo:

operatore	Costo orario	Ore annuali	Costo annuale	Costo biennio
educatore	€ 27,00	2100	€ 56.700,00	€ 113.400,00
Mediatore familiare	€ 27,00	520	€ 14.040,00	€ 28.080,00
psicologo	€ 35,00	1040	€ 36.400,00	€ 72.800,00
totale			€ 107.140,00	€ 214.280,00
Spese annuali per utenze sede centro per la famiglia di Venaria			c.a. € 4.000,00	
totale			€ 111.140,00	

Il termine di vigenza, inoltre, potrà essere eventualmente prorogato anche parzialmente, ad insindacabile giudizio del Consorzio, per il periodo eventualmente necessario all'affidamento del servizio tramite nuova gara.

ART. 4 RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso dell'esecuzione dei Servizi il C.I.S.S.A. può chiedere, e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20% ed un conseguente riduzione prestazionale.

Eventuali incrementi prestazionali, alle condizioni tutte del contratto, sono ammissibili nel limite del valore stimato dell'appalto.

ART. 5 DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI

I Centri per le Famiglie sono servizi istituiti dalla Regione Piemonte con L.R. n. 1 del 2004, modificata dalla L.R. n.13 del 5 aprile 2019; essi sono rivolti a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di promuovere il ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia e di realizzare azioni ed interventi diversificati a sostegno della genitorialità. Le attività sono rivolte ai cittadini residenti nei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria ambito territoriale del CISSA .

Le **finalità** del Centro Famiglia sono:

- promuovere attività di aggregazione familiare, di formazione ed educazione alla genitorialità
- favorire l'informazione sui diritti e l'orientamento sui servizi esistenti sul proprio territorio
- favorire iniziative sociali e di mutuo aiuto,
- rendere accessibili i servizi ai cittadini e alle famiglie,
- integrare la rete di interventi offerti alle famiglie dai servizi sociali, sanitari, educativi e del privato sociale

Il Centro Famiglia sviluppa politiche e servizi innovativi per le famiglie con l'obiettivo di sostenere la genitorialità e la cura dei legami promuovendo prioritariamente il ruolo attivo delle famiglie nella società .

E' organizzato anche con l'obiettivo di lavorare in sinergia con altri enti e organismi pubblici e privati, valorizzando la collaborazione delle associazioni e del terzo settore.

Inoltre , al fine di confrontarsi promuovendo azioni comuni sul territorio piemontese, con la DGR 25-1255 del 30 /03/2015, è stato istituito il Coordinamento regionale dei centri per le famiglie, con obiettivi di coordinamento, formazione, valutazione e proposta sull'attività dei Centri stessi.

ART. 6

PERCORSI E MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Famiglia opera presso la sede di via Medici del Vascello 16 a Venaria Reale, messa a disposizione dal Comune per tale finalità e di cui l'aggiudicatario dovrà assumere l'onere delle spese di gestione (utenze quali luce e gas ed eventuale voltura oltre che del controllo periodiche dell'impianto e relative certificazioni; manutenzioni ordinarie) fino alla scadenza contrattuale.

Potranno essere utilizzate eventuali sedi messe a disposizione dall'aggiudicatario.

Poichè tale servizio verrà in parte finanziato con la Quota Servizi del Fondo Povertà, sarà necessario acquisire l'attestazione isee dei cittadini che beneficiano degli interventi erogati.

Le modalità di attivazione del Servizio devono inoltre tenere conto delle linee di indirizzo del CISSA che vengono formulate secondo gli attuali riferimenti legislativi e le indicazioni date in itinere dalla Regione. Inoltre è necessario tenere in considerazione i bisogni e le problematiche rilevate dal territorio, segnalate dai Servizi sociali, scolastici, educativi, sanitari, e quanto fatto emergere dalle famiglie attraverso le diverse forme di rappresentanza, che intercettano i bisogni più specifici del territorio di riferimento.

Compito del Centro Famiglia è invece programmare e coordinare le attività per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Il Centro famiglia infatti organizza attività di prevenzione del disagio familiare e di promozione e valorizzazione delle responsabilità familiari attraverso attività dirette alla singola famiglia, a gruppi e alla comunità del territorio.

Attività' dirette alle famiglie/cittadini :

- **sostegno alla genitorialità:** è rivolto ai genitori singoli, alle coppie, alle famiglie, attraverso un'ampia gamma di interventi, ed è finalizzata a sostenere e valorizzare le competenze educative dei genitori nella cura responsabile e nella crescita dei figli, anche a fronte di eventi critici del ciclo di vita.
- **attività rivolte ai genitori e figli:** l'intervento può prevedere una serie variegata di attività quali, a titolo di esempio, percorsi di sostegno condotti da esperti, incontri a tema, percorsi formativi per genitori, gruppi di auto mutuo aiuto, gruppi di parola per genitori, gruppi di parola per figli, gruppi di narrazione, gruppi di attività ludico-ricreativa, di espressione delle emozioni ecc.;
- **consulenza:** si caratterizza come un percorso relazionale rivolto al genitore o alla coppia ed è finalizzata alla ricerca di risposte a specifici problemi di natura relazionale, educativa e affettiva per accompagnare le persone nelle proprie scelte, nel prendere decisioni responsabili, gestire momenti di crisi della propria vita, migliorare relazioni e sviluppare la consapevolezza personale su specifici temi.
- **mediazione familiare/interventi per la gestione della conflittualità:** si caratterizzano come i interventi volti alla riorganizzazione delle relazioni familiari o come percorsi mirati al raggiungimento di specifici accordi fra i partner della coppia in corso di separazione o in divorzio. Inoltre gli interventi vengono offerti per affrontare ed attenuare i conflitti all'interno di una famiglia in difficoltà e/o in crisi.

Per quanto riguarda le prese in carico dirette si prevede:

- **accesso diretto da parte dei cittadini:** il Centro garantirà l'accesso quotidiano dal

lunedì al venerdì alla cittadinanza attraverso contatto telefonico o via e-mail e successivo appuntamento.

- segnalazione da parte del CISSA e/o da parte di altri Enti.

Per quanto riguarda gli invii da parte del CISSA gli operatori invieranno al soggetto aggiudicatario la scheda di segnalazione. Il Centro famiglia organizzerà un incontro/contatto per la presentazione del soggetto/famiglia, e le verifiche trimestrali con l'inviante.

Attività rivolte alla Comunità

Il lavoro di Comunità deve essere favorito dal Centro Famiglia in quanto espressione della funzione pubblica che promuove la partecipazione della rete e attua forme di integrazione tra i servizi pubblici e il privato sociale che, a vario titolo e nel rispetto del proprio ruolo, intervengono a sostegno della genitorialità e della cura dei legami familiari.

La partecipazione delle organizzazioni del Terzo settore presenti nella comunità locale si rende necessaria in quanto questa modalità di "fare servizio" è rivolta non solo a intercettare i bisogni delle famiglie e ad accogliere la domanda sociale, ma è un modo nuovo di costruire risposte di welfare di prossimità, promuovendo le reti sociali, i legami e le forme di integrazione e solidarietà già esistenti anche per fornire risposta ai bisogni espressi ad integrazione degli interventi dei servizi del territorio.

ART. 7

TEMPI E MODALITA' DI VERIFICA DEGLI INTERVENTI

L'aggiudicatario si impegna a gestire le attività nei limiti fissati dal capitolato e secondo il progetto presentato in sede di gara.

Le modalità organizzative delle attività sono le seguenti:

programmazione annuale : il Centro Famiglia si interfacerà con il CISSA relativamente alla realizzazione delle attività;

verifica semestrale e annuale e relativa relazione che dovrà riportare andamento delle attività sia in termini quantitativi sia qualitativi;

incontro trimestrale con i referenti del CISSA per condivisione e confronto;

Per ogni soggetto preso in carico sia con accesso diretto, sia da invio dal Cissa o altri servizi, il gestore del servizio si impegna:

- ad elaborare una documentazione progettuale, entro un mese dalla presa in carico. Nella documentazione progettuale saranno indicate:
 - le attività previste;
 - le modalità e i tempi di attuazione;
 - i momenti di verifica.
- prendere contatti e mantenere la comunicazione tra la rete di operatori socio sanitari e del territorio coinvolti sui casi;
- comunicare al CISSA la chiusura dei singoli interventi

Gli operatori del soggetto aggiudicatario partecipano, per le situazioni inviate dal CISSA, all'elaborazione del progetto, alla definizione degli obiettivi, delle modalità e delle verifiche degli

interventi per la parte di propria competenza.

Gli operatori della ditta aggiudicataria sono tenuti a segnalare le eventuali problematiche evidenziate nel corso dell'attività e a formulare proposte tendenti a migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati.

ART. 8 SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare tutto o parte del servizio sotto pena di risoluzione del contratto stesso e del risarcimento dei danni.

Non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto senza l'autorizzazione preventiva del Consorzio (art. 119, comma 4 Dlgs 36/2023). Ove ciò avvenga il Consorzio ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti Codice Civile.

ART. 9 REGISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE PRESENZE

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato ed utilizzare un sistema informatico per la rilevazione e registrazione delle ore di intervento svolte dai propri operatori.

Mensilmente, in allegato alla fattura, dovrà essere inviato un prospetto riepilogativo delle ore effettivamente erogate nel mese per ciascuna attività oltre ai tabulati mensili utilizzati per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori;

Le ore erogate erogate a favore di soggetti con isee inferiore a € 10.140 dovranno essere rendicontate separatamente poiché finanziate con la quota servizi fondo povertà.

Il soggetto aggiudicatario sarà altresì tenuto a trasmettere al Consorzio, semestralmente e annualmente e comunque al termine del periodo di affidamento, una relazione consuntiva relativa all'andamento della gestione ed all'attività svolta, utile ai fini della valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti, contenente elementi qualitativi e quantitativi sull'andamento tecnico del servizio

Il Cissa svolgerà verifiche a campione circa la corrispondenza dei dati contenuti nel prospetto riepilogativo con quanto contenuto nei fogli firma.

Gli allegati in fattura dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art.33.

Il sistema informatizzato dovrà prevedere:

- la possibilità di estrarre ed esportare i dati analitici al fine di effettuare elaborazioni statistiche suddivise per Comune di residenza del beneficiari, nominativo del beneficiario, nominativo dell'operatore, numero di ore erogate al momento dell'estrazione, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato)
- possibilità di estrarre ed esportare i dati relativi alle attività rivolte alla comunità, suddivise per Comuni specificando il tipo di iniziativa svolta

Le suddette informazioni dovranno inoltre essere fornite con un formato compatibile con quelli utilizzati dal Consorzio, secondo le indicazioni che verranno concordate.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico del Consorzio.

ART. 10

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO ED ORARI

Gli interventi saranno svolti, di norma, presso le sedi messe a disposizione dal CISSA o eventualmente in uso al soggetto aggiudicatario presenti sul territorio consortile.

Per garantire la realizzazione del servizio deve essere assicurata l'effettiva presenza del personale sulla base degli orari concordati per l'apertura delle sedi e delle iniziative organizzate per le attività rivolte alla comunità.

Il servizio si effettua di norma nell'arco di 5 giorni settimanali e in orario compreso tra le ore 8 e le ore 19,00, prevedendo per specifiche iniziative (serate a tema, gruppi) anche l'estensione a orario pre-serale e serale, o in giornate festive.

ART 11

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale impiegato per la realizzazione del servizio è individuato nelle figure dell'educatore professionale, del mediatore familiare e dello psicologo. Ciascuna figura professionale dovrà collaborare alle attività del Centro Famiglia al di là delle specifiche competenze.

Nello specifico le figure professionali dovranno possedere i seguenti titoli:

educatori professionali in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali postsecondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D. M. 27 luglio 2000);
- laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D. M. 11/02/1991, D. M. 17/05/1996, D. M. 03/11/1999);
- laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520.

mediatore familiare così come definito dalla norma tecnica UNI 11644:2016, iscritto ad un'associazione nazionale di mediatori familiari inserita nell'elenco del MISE.

psicologo con laurea conseguita nell'ambito di Facoltà ad indirizzo psicologico ad orientamento sistemico.

Gli operatori dovranno altresì possedere i seguenti requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere in regola per la permanenza in Italia nel periodo di attività;
- b) certificazione medica attestante l'idoneità psicofisica e sanitaria allo svolgimento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, a proprio esclusivo carico, garantire al personale le attività di formazione, di aggiornamento e di supervisione, come indicato all'art. 17. Il Consorzio si riserva di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità ad accogliere, nei percorsi formativi che potrebbe organizzare, personale del Consorzio, previo accordo.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere la partecipazione del Referente Coordinatore a incontri di coordinamento locali (es. tavoli tematici) e l'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la presenza.

All'inizio della gestione dovrà essere garantita la presenza in servizio di personale con esperienza almeno triennale in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per una percentuale minima del 50% del totale del personale in servizio.

ART. 12 COORDINATORE

Il Servizio presenta una notevole complessità organizzativa; pertanto determinante per la buona qualità del servizio stesso è l'attività di coordinamento da parte del soggetto aggiudicatario attraverso l'individuazione di una figura preposta, con monte-ore adeguato.

Il soggetto aggiudicatario è quindi tenuto a garantire il coordinamento del servizio utilizzando personale apposito (Responsabile-Coordinatore), presente in loco, che deve rispondere dell'organizzazione dell'attività e deve essere in possesso di tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative, di organizzazione del lavoro, che gli consentano di coordinare adeguatamente il servizio.

Tale figura devono inoltre possedere un'esperienza almeno triennale nel coordinamento e nell'organizzazione del lavoro di analoghi servizi, maturata presso Enti pubblici.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire una continua reperibilità del coordinatore (per l'intera settimana lavorativa).

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare con congruo anticipo, alla mail istituzionale del Cissa, il nominativo e i recapiti del sostituto in caso di assenza del coordinatore.

Tale figura sarà l'interlocutore del Consorzio in merito ad ogni comunicazione relativa alla gestione operativa ed organizzativa del servizio e dovrà fungere da tramite tra Consorzio– personale in servizio – soggetto aggiudicatario.

La funzione di coordinatore, oltre alle responsabilità definite dal soggetto aggiudicatario, dovrà:

a) assumere la funzione di referente privilegiato, garantendo il raccordo costante di informazioni sull'andamento del servizio, anche in relazione ad eventuali istanze e richieste ricevute direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie;

b) partecipare regolarmente alle riunioni di verifica e programmazione con il competente referente del Consorzio, nonché, qualora richiesto, con gli altri operatori, e ad eventuali momenti di incontro che si renderanno necessari;

c) operare sinergicamente con il Consorzio per la programmazione e la gestione del servizio;

d) garantire il corretto funzionamento di tutte le attività, evidenziando l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento, e vigilare sugli aspetti qualitativi del servizio fornito;

e) rendersi garante della predisposizione della documentazione e rendicontazione delle attività così come prevista;

f) svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle modalità operative dei singoli operatori;

g) gestire e controllare il personale (mansioni, presenze, assenze, sostituzioni, compresenze, affiancamenti, ecc.), coordinando l'assegnazione dei singoli casi;

h) garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione, utile ad assicurare un corretto passaggio del caso, tra l'operatore uscente e quello subentrante;

i) garantire e organizzare con tempestività le sostituzioni ed assumere eventualmente una funzione di jolly in caso di assenze improvvise e non immediatamente sostituibili dell'operatore

presente sul caso;

j) segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio;

k) partecipare alle riunioni di verifica dei progetti e di organizzazione degli interventi con gli Assistenti Sociali

l) assicurare una visione d'insieme dell'andamento dell'intero Servizio e monitorarne le eventuali criticità;

m) essere il punto di riferimento per qualsiasi problema evidenziatosi, con il compito, ove necessario, di facilitare i rapporti con i vari livelli di responsabilità e di competenza (del soggetto aggiudicatario, del Consorzio, degli utenti del Servizio) per la risoluzione dei problemi stessi;

n) vigilare sul corretto utilizzo degli strumenti utilizzati dall'operatore per la rilevazione degli interventi presso l'abitazione dell'utente e rendersi garante della corretta rendicontazione da trasmettere alla sede centrale del Consorzio;

o) vigilare sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire, nell'ambito dell'orario di servizio, la reperibilità telefonica dei responsabili/coordinatori, dotandoli di apparecchio telefonico cellulare.

ART. 13

NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio, l'elenco nominativo degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

a) rapportarsi all'assistito rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;

b) saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio, rilevando eventuali elementi che richiedano la rimodulazione della progettazione individuale;

c) comprendere le esigenze e le aspettative dell'assistito, garantendo una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali previsti;

d) dare attuazione al progetto di intervento così come previsto e definito per ciascun beneficiario ;

e) garantire l'informazione tempestiva agli operatori sociali di riferimento a fronte di situazioni di rischio per la tutela della persona assistita;

f) rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando pertanto di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento; gli operatori sono autorizzati a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;

g) garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere espressamente individuati, da parte del soggetto aggiudicatario, quali incaricati del trattamento dei dati personali;

h) garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni e, qualora si renda necessario, anche l'affiancamento "in situazione";

i) provvedere alla puntuale e corretta registrazione informatizzata sia degli interventi svolti sia delle riunioni con gli altri operatori, utilizzando gli strumenti previsti dal soggetto aggiudicatario;

j) provvedere alla predisposizione, compilazione ed aggiornamento della documentazione;

k) osservare le disposizioni del Codice di comportamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio;

l) Indossare un abbigliamento consono al contesto ed al ruolo.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli assistiti; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta della Stazione Appaltante, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, gli Enti contraenti potranno chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo idonei strumenti per garantire continuità di intervento.

ART. 14

CONTINUITÀ' DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione. E' necessario, quindi, predisporre un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi.

Sono consentite deroghe in merito all'immediata sostituzione di operatori nei casi in cui risulti indispensabile salvaguardare la continuità di rapporto con l'operatore di riferimento. Tali deroghe devono essere autorizzate dal Consorzio che ha in carico l'utente, a seguito dell'immediata comunicazione dell'assenza, fatto salvo, se del caso, il recupero delle ore di servizio non effettuate.

La presenza degli operatori deve essere rilevata con un sistema informatizzato.

ART.15

ASSORBIMENTO DEL PERSONALE GIA' IN SERVIZIO

Il concessionario è tenuto a valutare prioritariamente il riassorbimento nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, così come previsto dall'art. 57 D.Lgs 36/2023.

ART. 16

ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

a) la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio, di operatori in possesso delle qualifiche previste nel presente Capitolato;

b) la comunicazione tempestiva all'utente di eventuali variazioni di orario e di personale, preventivamente concordate con il Consorzio;

c) la segnalazione al Consorzio di ogni nuova assunzione allegando il relativo curriculum;

d) la tempestiva sostituzione del personale;

e) il coordinamento del servizio;

f) riunioni/tempo dedicato, sia dai Coordinatori che dagli Operatori, all'attività di organizzazione

e di verifica interna del Servizio;

g) rilevare, in modo informatizzato, sia la presenza degli operatori che gli interventi effettuati e rendersi garante della corretta rendicontazione da trasmettere alla sede centrale del Consorzio;

h) la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, la supervisione dei casi;

i) gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio, o richiesti dal Consorzio, avvalendosi di automezzi propri;

j) costo del carburante e trasporti degli utenti che si rendessero necessari, utilizzando automezzi in dotazione al soggetto aggiudicatario o propri degli operatori;

k) costi delle polizze assicurative;

l) la rilevazione e la registrazione informatizzata dei singoli interventi;

m) l'eventuale partecipazione, su richiesta del Consorzio dei responsabili/coordinatori a incontri di coordinamento locali;

n) il rimborso delle spese per la pubblicazione come previsto dal Disciplinare.

o) Fornitura della strumentazione informatica e apparecchi telefonici cellulari come specificato

p) pagamento utenze della sede messa a disposizione a Venaria reale, Via medici del Vascello n.16 come specificato all'art. 3 del presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario del servizio si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente la normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori e di tutela della privacy.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità amministrativa e dei danni cagionati dal suo personale a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del Consorzio.

Le prestazioni sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

Tale eventuale inadempienza legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Il Consorzio non è tenuto al pagamento dei salari ai dipendenti del soggetto aggiudicatario nel caso in cui quest'ultimo non li avesse regolarmente retribuiti.

Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

ART. 17

OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adempiere a quanto previsto dall'art.57 commi 1 e art.102 del D.Lgs 36/2023 e di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e, per quanto riguarda le Cooperative Sociali, quello relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti del Consorzio, sia nei confronti di terzi. Gli enti si riterranno sollevati da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.

Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il soggetto aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, periodicamente e comunque in misura non superiore a tre mesi, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale dipendente.

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 12/6/90 n°146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", il soggetto aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione tempestiva alla direzione del Consorzio e avvisare gli utenti, garantendo i servizi minimi essenziali.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

ART. 18 RAPPORTI CONSORZIO- AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà nominare una figura di coordinamento del servizio che dovrà mantenere rapporti di collaborazione con i responsabili del Consorzio, partecipare alle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del Servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato, per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche con cadenza da concordare

(almeno mensile) con i referenti del Consorzio, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito al servizio oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio .

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto.

Qualora da controllo ispettivo a cura del Consorzio risultassero deficienze, verrà data da parte degli Enti contraenti formale comunicazione al soggetto aggiudicatario affinché provveda ad assumere i necessari provvedimenti in ordine alle inadempienze riscontrate.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a segnalare tempestivamente per iscritto la sostituzione o la nuova assunzione di operatori, allegando il relativo curriculum formativo e professionale.

L'impresa è tenuta, altresì, a comunicare al Consorzio il nominativo del responsabile amministrativo, che manterrà i rapporti contrattuali con i due enti, con oneri a carico dell'impresa stessa.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare formalmente ai contraenti eventuali iniziative in qualche modo connesse all'esecuzione del Servizio oggetto della presente gara.

ART .19 GESTIONE EMERGENZE SANITARIE

Qualora si verifichi un'emergenza sanitaria l'Appaltatore avrà l'obbligo di attenersi puntualmente e scrupolosamente a quanto previsto dalla specifica normativa anche in qualità di datore di lavoro, adeguando la gestione del servizio e la strumentazione utilizzata a quanto disposto dalla stessa, senza alcun onere a carico del Committente.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla fornitura per i dipendenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, i beneficiari del servizio di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari e dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla specifica normativa per garantire la sicurezza di lavoratori e beneficiari del servizio.

ART. 20 VIGILANZA E CONTROLLI

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- a) l'andamento del servizio;
- b) la qualità delle prestazioni;
- c) il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

ART. 21 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023 quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, nonché i concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione in vigore nei rispettivi Paesi.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si rimanda per maggiori dettagli a quanto contenuto nel disciplinare.

ART. 22

PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è aggiudicata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023 e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- offerta tecnica: fino ad un massimo di 85 punti
- offerta economica: fino ad un massimo di 15 punti

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua, nel rispetto del Codice dei Contratti e di quanto previsto dal presente Capitolato. La gestione del servizio sarà affidato alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dal massimo punteggio conseguibile (fino a punti 100).

I concorrenti dovranno presentare un progetto che sarà valutato in relazione ai requisiti di qualità e prezzo.

Il punteggio per l'aggiudicazione alla gara sarà attribuito dalla Commissione Tecnica in base ai seguenti elementi di valutazione:

A) OFFERTA TECNICA (Qualità)	MAX PUNTI 85/100
B) OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 15/100
TOTALE PUNTI	PUNTI 100/100

A) Progetto tecnico di qualità del servizio (punteggio massimo 85 punti)

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata in base ai seguenti parametri:

Elementi di valutazione OFFERTA TECNICA		
Attuazione del servizio in	I. Conoscenza delle competenze e dei percorsi relativi al sostegno alla genitorialità, alla mediazione familiare e agli	15

relazione a:	<p>interventi a supporto delle famiglie fragili e minori</p> <p>II. Conoscenza del ruolo dei singoli attori coinvolti nel progetto individualizzato e delle reciproche interazioni.</p>	
	<p>I. Conoscenza delle competenze e dei percorsi relativi agli interventi rivolti alla comunità</p> <p>II. Capacità di lettura analitica dei problemi sociali del territorio e delle risorse delle comunità locali facendo emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto.</p>	15
Organizzazione del servizio in relazione a :	<p>I. Garanzie di continuità dell'intervento;</p> <p>II. Utilizzo di strumenti di monitoraggio, valutazione e verifica che consentano la produzione di dati quantitativi e qualitativi del servizio.</p> <p>III. Modalità di raccordo e di coordinamento con i servizi esistenti sul territorio (Rete di rapporti e sinergie da sviluppare con le risorse locali formali ed informali);</p>	18
	<p>I. Progettazione, verifica e documentazione dell'attività svolta;</p> <p>II. Opportunità di supervisione, formazione e aggiornamento degli operatori proposte dalla ditta;</p>	12
Proposte migliorative, in relazione a :	<p>I. Illustrazione di proposte migliorative e di interventi aggiuntivi, anche sperimentali, che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori, né per l'Ente, né per gli utenti, né per gli operatori, ma solo come valore aggiunto in una logica di ottimizzazione delle risorse e di sinergie. Definizione delle modalità e dei tempi di attuazione e delle risorse da mettere in campo.</p> <p>II. curricula operatori proposti per il servizio</p>	25
		85
Quantitativo	OFFERTA ECONOMICA	15
	Totale	100

La relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione di seguito indicati, gli elementi sopra descritti.

Al fine di consentire l'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà specificare che i costi relativi alle proposte di interventi migliorativi di carattere organizzativo sono a proprio carico.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario sulla base della seguente scala di valutazione:

giudizio	coefficiente
ECCELLENTE	1,00
OTTIMO	0,90
DISTINTO	0,80
MOLTO BUONO	0,70
BUONO	0,60
SUFFICIENTE	0,50

INSUFFICIENTE	0,40
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,30
SCARSO	0,20
MOLTO SCARSO	0,10
ASSENTE	0,00

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui sopra con la relativa ripartizione dei punteggi.

Le Imprese concorrenti che, a seguito della valutazione dell'offerta tecnica, non raggiungano un punteggio minimo di 43 punti su un massimo di 85 punti previsti, saranno escluse dalla gara in quanto ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dal Committente.

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta con chiarezza e completezza in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice di assegnare i punteggi secondo gli elementi di valutazione precedentemente illustrati.

Nel caso in cui l'Offerta Tecnica sia redatta in maniera tale da non consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di quanto dichiarato ed offerto, relativamente a ciascun elemento di valutazione per il quale ciò si verifichi, verrà attribuito un punteggio pari a zero.

A pena di esclusione, nell'Offerta Tecnica non dovrà essere riportato alcun elemento economico indicativo dell'Offerta Economica, compresi eventuali retribuzioni od emolumenti riferiti al personale impiegato.

Si precisa che i progetti dovranno essere redatti, indicativamente, con le seguenti caratteristiche: 25 facciate dattiloscritte in formato A4, scritte con carattere Arial 12 o con carattere di dimensioni corrispondenti, e con un massimo di 52 righe per facciata.

Si rinvia al disciplinare di gara, per i dettagli inerenti le modalità di calcolo e di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economia.

ART. 23

COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione di aggiudicazione nominata ai sensi successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 24

REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO

Il rischio di impresa è a totale carico dell'aggiudicatario.

1. Durante la gestione del servizio oggetto dell'appalto quindi il corrispettivo pattuito, quale prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di aumenti o diminuzioni. La ditta aggiudicataria non avrà nessun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumenti di costi di manodopera, per perdite o per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potrebbe verificarsi dopo l'aggiudicazione e/o durante l'esecuzione della fornitura in oggetto.

2. Il presente contratto è sottoposto alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art 60 del D.lgs 36. La clausola si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Gli indici ISTAT presi in considerazione ai fini della determinazione della variazione dei prezzi gli indici dei prezzi al consumo.

3. Il procedimento di adeguamento dei prezzi sarà avviato dal C.I.S.S.A.. a seguito di formale richiesta da parte della ditta contraente e, se riconosciuto, decorrerà dal mese successivo alla richiesta formale pervenuta all'ufficio protocollo del Consorzio.

ART. 25

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Dopo l'aggiudicazione, l'impresa, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa, sarà invitata a:

entro il termine di venti giorni dalla comunicazione:

- a) versare la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore;
- a) presentare copia delle polizze assicurative di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione:

- b) versamento della cauzione definitiva;
- c) la programmazione delle attività in base alle indicazioni fornite dal Consorzio e in base al progetto di gestione presentato per le diverse tipologie di servizio;
- d) l'elenco nominativo delle persone impiegate nei Servizi con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, tipologia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, copia del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- e) copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nei servizi;
- f) il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;
- g) dichiarazione adempimenti D.LGS. 81/2008: nominativo del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e certificazione nominativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- h) il nominativo del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il C.I.S.S.A. e del Coordinatore dei Servizi.

2. Ove, nei termini fissati nel precedente punto 1), l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il C.I.S.S.A. potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre centoventi giorni dalla data della gara.

3. Se neppure il secondo classificato risulta idoneo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre la Stazione Appaltante rimarrà vincolata solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

ART. 26
SPESE CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, alla presentazione delle offerte e alla stipula del contratto di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Verranno applicati i diritti di rogito sul valore del contratto, in attuazione della Legge 08/06/1962 n. 604, art. 40.

ART. 27
ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

1) L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del C.I.S.S.A., relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati (personale, utenti o terzi) in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

2) L'impresa esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

3) L'impresa aggiudicataria solleva il C.I.S.S.A. da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa. Le spese che il C.I.S.S.A. dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate. In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

4) La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio oggetto del presente appalto, anche quelli prodotti per colpa grave. E' altresì tenuta a fornire alla Stazione Appaltante copia autentica della suddetta polizza, prima dell'inizio del servizio, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'impresa, così come da qualunque altro soggetto di cui questa si avvalga nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali.

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

per sinistro € 2.000.000,00

per persona € 2.000.000,00

per danni a cose € 2.000.000,00 per

danni da incendio € 2.000.000,00

- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:

per sinistro € 2.000.000,00

per persona € 2.000.000,00.

La polizza sopraccitata dovrà coprire l'intero periodo del servizio e tra le altre, dovrà comprendere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni da incendio;
 - danni alle cose in consegna e custodia;
 - danni da interruzione e/o sospensione di attività di terzi;
 - riconoscimento della qualifica di terzo nei confronti del Consorzio e dei suoi operatori, oltre che nei confronti di tutti gli utenti;
 - inclusione della responsabilità personale di tutti gli addetti (dipendenti e/o collaboratori), nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'appaltatrice, compresi gli stagisti, i volontari ed il personale esterno comunque utilizzato;
 - estensione alla responsabilità Civile degli utenti di cui l'aggiudicatario deve rispondere, compresi fatti conseguenti alla mancata sorveglianza;
 - perdite patrimoniali conseguenti ad errato trattamento dei dati personali.
- Inoltre la polizza dovrà espressamente prevedere che gli utenti siano considerati terzi tra di loro.

Infine, con specifico riferimento all'attività di natura sanitaria, la ditta appaltatrice dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità professionale, conforme a quanto previsto dalla Legge N. 24 del 2017, così detta Legge "Gelli — Bianco".

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Infine, con riferimento ai servizi di natura socio - sanitaria e, in generale, dagli esercenti la professione sanitaria, si chiede che la polizza RCT/O sia conforme a quanto previsto dalla Legge N. 24/2017, così detta Legge "Gelli Bianco" e, in particolare, che sia conforme ai requisiti minimi previsti dal Decreto n. 232 del 15 dicembre 2023, entro i termini ivi stabiliti (24 mesi dalla entrata in vigore).

5) Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori anche per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

6) Copia autentica delle polizze suddette dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro la data di stipula del contratto e a ogni scadenza delle stesse dovrà essere trasmessa la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio. La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

7) Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

8) Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

ART. 28

INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Consorzio si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli sulla gestione dell'appalto per verificare la rispondenza al contenuto del Capitolato e a quanto stabilito nel contratto.

Qualora risultino ai responsabili del Consorzio, mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno

direttamente contestate al responsabile dell'appalto indicato dal soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec, con facoltà di controdeduzione entro quindici giorni dal ricevimento dell'addebito.

La ditta non potrà addurre a propria giustificazione, in caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, la momentanea deficienza di personale.

Se entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione, il gestore non fornirà nessuna controprova probante, il Consorzio applicherà le misure previste dal presente capitolato

In caso di infrazioni accertate nell'esecuzione del presente appalto, il Consorzio addebiterà al soggetto aggiudicatario una sanzione ai sensi dell'art. 126 comma 1, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per infrazioni gravi o infrazioni reiterate la sanzione sarà di € 700,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi, che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- a) mancata effettuazione del servizio nei tempi richiesti;
- b) ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- c) violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Le infrazioni saranno contestate e le penalità applicate con provvedimento del Dirigente competente.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, sia finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

L'ammontare delle penalità sarà compensato con i crediti della ditta dipendenti dal presente appalto e per l'eventuale eccedenza con la cauzione definitiva. In quest'ultimo caso, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni.

ART. 29 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

1. 1. La risoluzione del contratto è regolamentata dall'art. 122 del D.Lvo 36/2023.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il C.I.S.S.A. ha facoltà di risolvere ipso facto e de iure il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R o pec, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo aver intimato due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R o pec, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il C.I.S.S.A., per garantire la continuità del servizio, potrà ricorrere all'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria

2. Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;

b) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;

c) abituale deficienza o negligenza o ritardo nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano i servizi stessi a giudizio insindacabile del C.I.S.S.A.;

d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;

e) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;

f) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo;

g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;

h) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia e alla legge n. 136/2010;

i) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di trattamento dei dati personali/tutela della privacy nelle ipotesi previste dal presente Capitolato;

j) nelle ipotesi previste all'art. 31 del presente Capitolato;

k) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'impresa aggiudicataria.

3. Nei casi previsti al punto 2) del presente articolo, l'appaltatore, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e al rimborso delle maggiori spese che le Amministrazioni dovranno sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dei servizi ad altro soggetto.

Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del contratto si verifica di diritto a seguito della dichiarazione del C.I.S.S.A. comunicata all'Esecutore a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite mail pec, dell'intenzione di valersi della clausola risolutiva.

Il C.I.S.S.A. sarà tenuto a corrispondere all'appaltatore soltanto il prezzo contrattuale dei servizi fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

4. Il C.I.S.S.A., nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato con preavviso non inferiore a 20 giorni, di recedere dal contratto, secondo quanto definito all'art. 122 del D.Lvo 36/2023.

5.

ART. 30

RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'affidamento del Servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed a fornire immediatamente ai propri operatori, inseriti nel Servizio oggetto del presente Capitolato, attrezzature, impianti, mezzi e dispositivi di protezione individuale conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'impresa è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81/2008).

Il documento sopra citato dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

L'impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs 81/08 e smi".

La stazione appaltante, in fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto in oggetto, non ha individuato specifici rischi in tal senso, in quanto non è configurabile un contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. L'aggiudicatario dovrà comunicare in forma scritta i rischi introdotti dalla propria attività che possano rappresentare rischi di interferenza per le altre imprese coinvolte e i relativi interventi di protezione e prevenzione così come previsto dalle norme vigenti.

Gli eventuali costi di interferenza dipendenti da fatto dell'Aggiudicatario, sono a carico dello stesso.

ART. 31 RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. l'impresa è responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

La ditta dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;

- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al CISSA entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;

- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;

- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la ditta è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del medesimo.

ART. 32

GARANZIE DELLE CLAUSOLE SOCIALI E MANTENIMENTO DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la piena applicazione di quanto previsto dall'articolo 57 del d.Lgs 36/2023.

ART. 33

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'appaltatore dovrà produrre, congiuntamente alle fatture mensili riportanti l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e del CUP e intestate al C.I.S.S.A , una scheda riepilogativa delle ore complessivamente svolte nel mese, incluse le ore dedicate alle riunioni, suddivisa per tipologia di servizio erogato e di utenza.

La mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo, nonché dei report previsti dal presente Capitolato rende non ricevibili le fatture.

Tali documenti devono essere inoltrati ai competenti uffici del CISSA, che ne controlleranno la regolarità prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

Il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate avverrà a mezzo mandato bancario, previa acquisizione da parte del C.I.S.S.A della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (D.U.R.C).

Il C.I.S.S.A non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con decorrenza dalla data di protocollazione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il termine di pagamento potrà essere altrimenti stabilito in sede di stipula del contratto. Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti i termini di pagamento saranno automaticamente interrotti sino alla risoluzione delle relative problematiche.

ART. 34

TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e

servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'eventuale acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente "dedicato", per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. La ditta, dovrà, quindi, indicare il numero di conto corrente "dedicato" ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto delle disposizione del presente articolo comporta la nullità assoluta del contratto.

L'Impresa s'impegna a comunicare al C.I.S.S.A, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

ART. 35 **CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ' DI ECCEZIONI**

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta agli Enti e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dal CISSA che si pronuncerà espressamente in merito.

ART. 36 **CONTROVERSIE**

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro competente per territorio.

ART. 37 **DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA**

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

ART. 38 **OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE**

Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato speciale d'appalto si fa riferimento a quelle previste D.Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti, prescrizioni e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e, anche, di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei

servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.